

1. Persona assicurata

Quando ricevete il certificato di previdenza (memorizzato elettronicamente nel vostro conto personale connect), verificate i vostri dati personali e il salario annuo AVS e il livello di occupazione indicati. Si prega di segnalare eventuali errori al proprio datore di lavoro.

2. Stipendio annuo AVS

Il salario annuo AVS corrisponde al salario annuo AVS concordato contrattualmente (compresa la tredicesima mensilità) per il livello di occupazione corrispondente. Le variazioni salariali superiori al 10 % nel corso dell'anno o con effetto retroattivo devono essere comunicate.

3. Stipendio annuo assicurato

Corrisponde al salario annuo AVS meno la deduzione di coordinamento (CA) prevista dal piano di previdenza. Nel 2025, la CA secondo la LPP è di CHF 26'460. La CA tiene conto del fatto che una parte del salario è già assicurata nell'AVS/AI. Tuttavia, si può anche concordare di non applicare affatto una CA o, nel caso di dipendenti a tempo parziale, di ridurre la CA in base al livello di occupazione (come nel caso di questo esempio di certificato di pensione). La retribuzione annua assicurata costituisce la base per il calcolo delle prestazioni pensionistiche e, a seconda dell'accordo, anche delle prestazioni per i superstiti e di invalidità.

4. Finanziamento

I contributi di risparmio dei dipendenti e dei datori di lavoro vengono accreditati ai rispettivi fondi pensione. I premi di rischio sono utilizzati per finanziare le prestazioni di reversibilità e di invalidità su base solidale, mentre i costi amministrativi sono utilizzati dalla fondazione collettiva per attuare la previdenza professionale.

Questi due contributi non vengono accreditati.

Quando si riceve il certificato di pensione, verificare se il "Totale dei contributi mensili dei dipendenti" corrisponde alla trattenuta sullo stipendio riportata sulla busta paga.

Il datore di lavoro deve versare almeno il 50% dei contributi.

5. La base per l'ammontare del contributo di risparmio è il salario annuo assicurato 1 (vedi punto 3)

Il processo di risparmio è definito nel piano pensionistico. Gli accrediti per la pensione in conformità alla legge sono:

25 - 34 anni	7% del salario annuo assicurato secondo LPP
35 - 44 anni	10%
45 - 54 anni	15%
55 - 64/65 anni	18%

Ogni compagnia può concordare con la fondazione tassi di risparmio più elevati. Il processo di risparmio inizia a partire dall'età di 25 anni, ma l'obbligo assicurativo per i rischi di morte e invalidità inizia il 1° gennaio dell'anno in cui la persona compie 18 anni.

6. Sviluppo degli attivi previdenziali

Ogni volta che si verifica una modifica (ad esempio, modifica del salario, inclusione della prestazione di libero passaggio, modifica del piano, ecc.), nel conto personale connect viene memorizzato un nuovo certificato di previdenza con la relativa data di entrata in vigore. Il nuovo certificato sostituisce il precedente. All'inizio dell'anno si riceve sempre un nuovo certificato di previdenza, in cui in questa sezione è riportato l'andamento dell'avere previdenziale nell'anno precedente.

7. Inserti

Questa voce indica il totale delle prestazioni di libero passaggio, dei riscatti volontari, dei rimborsi di un prelievo anticipato per la proprietà di un'abitazione e dei trasferimenti dovuti a divorzio, ecc. per l'anno in corso o per l'anno precedente (come riepilogo). Si prega di osservare anche il punto 8 Ulteriori informazioni sul certificato di previdenza.

8. Coperture

I depositi vengono ridotti da un eventuale prelievo anticipato (WEF) per la proprietà di un'abitazione, da un versamento dovuto a un divorzio o da un prelievo in capitale in caso di pensionamento parziale. Per ulteriori informazioni sul certificato di previdenza si rimanda al punto 8.

9. Avere di vecchiaia secondo la LPP alla fine dell'anno precedente o alla data di riferimento del bilancio

Gli averi di vecchiaia ai sensi della LPP indicano l'ammontare degli averi di vecchiaia alla data di riferimento del bilancio in base ai requisiti minimi di legge.

10. Totale degli averi per la vecchiaia alla fine dell'anno precedente o alla data di riferimento del bilancio

L'avere di vecchiaia complessivo (compresa la quota LPP) corrisponde alla somma di tutti i contributi di risparmio accreditati fino alla data di riferimento più i versamenti (cfr. punto 7) meno i prelievi (cfr. punto 8), compresi gli interessi.

11. Avere di vecchiaia previsto secondo la LPP alla fine dell'anno in corso

Questo importo indica l'ammontare degli averi di vecchiaia previsti alla fine dell'anno in corso in base ai requisiti minimi di legge.

12. Totale degli averi di vecchiaia previsti alla fine dell'anno in corso

Questo importo indica l'avere di vecchiaia previsto alla fine dell'anno in corso in base al piano pensionistico.

13. Prestazioni pensionistiche

L'età normale di pensionamento nel 2025 è di 64 anni e 3 mesi per le donne e 65 anni per gli uomini. Il pensionamento anticipato è possibile a partire dall'età di 58 anni. Il pensionamento può essere posticipato oltre l'età normale di riferimento fino a 70 anni al massimo.

14. Capitale di pensionamento previsto

Corrisponde all'avere (ipotetico) al momento dell'età normale di pensionamento. Sulla base dell'attuale saldo di accredito, si estrapolano i futuri accrediti per la pensione (contributo di risparmio) ipotizzando un salario annuo costante comprensivo di interessi (calcolato in base

all'attuale tasso di interesse previsto, 2025: 2.00%). Questa è la base per il calcolo della pensione annuale preventivata.

15. Pensione annua e tasso di conversione

Il capitale di vecchiaia previsto viene convertito in una rendita di vecchiaia a vita al tasso di conversione in vigore al momento dell'età normale di pensionamento. L'aliquota di conversione per la parte obbligatoria della LPP è stabilita per legge ed è attualmente pari al 6.80%. L'aliquota di conversione dell'avere di vecchiaia complessivo è stabilita dal Consiglio di fondazione ed è attualmente pari al 6.80%:

Donne Vintage	Uomini Vintage	Anno di pensionamento	Tasso di conversione all'età di riferimento ordinaria (donne Secondo la normativa transitoria uomini 65 anni)
1961	1960	dal 2025	5.40%
1962	1961	dal 2026	5.30%

Il tasso di conversione viene ridotto per il pensionamento anticipato e aumentato per il pensionamento differito. A partire dal 2025, la riduzione del tasso di conversione per il pensionamento anticipato sarà dello 0.14% e l'aumento per il pensionamento differito sarà dello 0.16% all'anno. La data di pensionamento anticipato o di differimento deve essere comunicata per iscritto con almeno tre mesi di anticipo.

Nest offre la possibilità di ritirare tutto o parte dell'avere di vecchiaia in un'unica soluzione al momento del pensionamento.

16. Pensione per figli di pensionati

Se al momento del pensionamento una persona assicurata ha ancora figli di età inferiore ai 18 anni o in formazione (fino ai 25 anni), oltre alla pensione di vecchiaia riceverà una pensione per figli di pensionati. Questa corrisponde alla rendita minima LPP per orfani per figlio e scade al più tardi quando il figlio compie 18 o 25 anni.

17. Prestazioni in caso di decesso

In caso di decesso dell'assicurato, viene corrisposta una pensione di reversibilità al partner superstite o una pensione temporanea per orfani ai figli aventi diritto. In base alla legge, le prestazioni per i superstiti dipendono dall'avere di vecchiaia finale previsto, senza interessi. Le prestazioni per i superstiti possono dipendere anche dal salario annuo AVS o dal salario annuo assicurato. Ciò dipende dalla soluzione pensionistica del datore di lavoro.

18. Prestazioni di invalidità

In caso di invalidità, il fondo pensione versa una pensione di invalidità dopo un periodo di attesa e, se del caso, una pensione per figli di invalidi per ciascun figlio.

Il periodo di attesa è di 720 giorni se il datore di lavoro ha stipulato un'assicurazione collettiva di indennità giornaliera per malattia e di 360 giorni se il datore di lavoro non ha tale assicurazione.

Secondo la legge, le prestazioni di invalidità dipendono dall'avere di vecchiaia finale previsto, senza interessi. Le prestazioni possono anche

dipendere dal salario annuo AVS o dal salario annuo assicurato, a seconda del regime pensionistico del datore di lavoro.

19. Acquisto massimo possibile

Le prestazioni assicurative possono essere aumentate mediante riscatti volontari. Per il calcolo dell'importo massimo di riscatto vengono utilizzati l'attuale avere di vecchiaia, il salario annuo e il piano pensionistico aziendale. Un acquisto volontario deve ammontare ad almeno 5.000,00 franchi. L'importo versato può essere dedotto dal reddito imponibile dell'anno corrispondente. Dopo un riscatto, le prestazioni basate su di esso non possono essere ritirate in un'unica soluzione per tre anni (ad esempio, in caso di pensionamento o di ritiro anticipato per la proprietà di un'abitazione).

20. Acquisto massimo possibile per la proprietà residenziale

Questo importo è disponibile per il finanziamento (parziale) di immobili residenziali occupati dal proprietario, per l'ammortamento di mutui o per ristrutturazioni.

21. Impegno per la promozione della proprietà della casa

L'aver di vecchiaia o una parte di esso può essere dato in pegno a una banca.

22. Si prega di notare anche le spiegazioni ai punti 17 e 18.